VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO (VIAC)

DOCUMENTO TECNICO

Legge quadro 447/95 e smi,

Ragione Sociale: EDILSCAVI DI VOLPI FRANCO & C. S.A.S, P.IVA 01435130115.

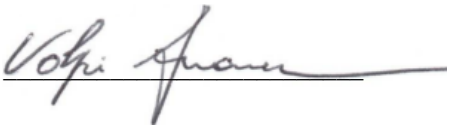
Sede legale: Via Regurone Nord 17, 19020 Brugnato (SP).

Sede attività: Cava "Ponte Nuovo", Comune di Rocchetta di Vara (SP).

Attività: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi.

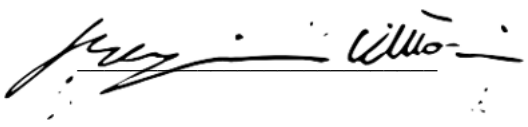
Il Legale rappresentante

Sig. Volpi Franco.



Il Tecnico Competente in Acustica

Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA



Data emissione documento: *04/06/2025_REV:00*

PREMESSA. 3

DATI DELLA SOCIETÀ TITOLARE DELL'ATTIVITÀ 4

DATI DEL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE 5

RIFERIMENTI NORMATIVI, REGOLAMENTI E PIANI COMUNALI. 6

DESCRIZIONE DEI LUOGHI. 8

DESCRIZIONE DEL CICLO LAVORATIVO E DELLE SORGENTI DI RUMORE. 10

CARATTERIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEI RECETTORI. 16

CARATTERIZZAZIONE DEI LIMITI ACUSTICI DELLA ZONA. 18

LE MISURE. 19

VALUTAZIONE DELLE MISURE E CONSIDERAZIONI FINALI 22

PREMESSA.

Il sottoscritto Dott. Vittorio Bengasino, nato a Menfi (AG) il 30/03/1982, Laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni, in qualità di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, iscritto nell'elenco nazionale n°2433 dei tecnici competenti in acustica con attestato della Assessorato territorio ambiente della regione Sicilia con D.D.G n° 163 dell' 08/04/2015, su incarico del Sig. Volpi Franco, legale rappresentante della ditta denominata "EDILSCAVI DI VOLPI FRANCO & C. S.A.S"
ha effettuato,
nel mese di Febbraio 2025, sopralluoghi presso l'area di pertinenza della ditta sita località "Cava Ponte Nuovo" nel Comune di Rocchetta di Vara (SP), al fine di accertare lo stato dei luoghi ed individuare le tipologie e le caratteristiche acustiche delle sorgenti di rumore che sono istallate e impiegate nelle lavorazioni della ditta oggetto della valutazione.

FIRMA



Dati della Società titolare dell'attività

Il Sig. Volpi Franco, Nato Rocchetta di Vara (SP) il 01/09/1958, in qualità di legale rappresentante della ditta denominata "EDILSCAVI DI VOLPI FRANCO & C. S.A.S",

DICHIARA:

1. di aver incaricato il tecnico competente in acustica, Dott. Vittorio Bengasino, alla produzione della relazione tecnica di Valutazione di impatto acustico ;
2. che le sorgenti rumorose descritte, i tempi di lavoro e l'organizzazione aziendale corrispondono a quelle realmente presenti e messe in atto.

FIRMA



Dati del tecnico Competente in Acustica Ambientale

Il sottoscritto, Vittorio Bengasino, nato a Menfi (AG) il 30/03/1982, con studio in Via Galileo Ferraris 12, 56121 Ospedaletto Pisa (PI).

DICHIARA:

di essere iscritto nell'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica n°2433 con attestato della Regione Sicilia tramite D.D.G. n°163 dell' 08/04/2015, rilasciato dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente (in allegato al presente documento).

FIRMA



RIFERIMENTI NORMATIVI, REGOLAMENTI E PIANI COMUNALI.

I principali riferimenti normativi a cui si deve fare riferimento per il caso in esame sono:

Normativa nazionale

- **Legge 26 Ottobre 1995, n° 447 E SMI** – Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- **D.P.C.M. 14 Novembre 1997** – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- **Decreto Min Ambiente 16 Marzo 1998** – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico
- **D.P.C.M 16 Aprile 1999, n. 215** - Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi.

I principali piani comunali del Comune di Rocchetta di Vara a cui si fa riferimento sono:

1. **Piano Regolatore,**
2. **Piano Comunale di Classificazione Acustica.**
3. **Legge regione sull'inquinamento acustico.**

Legge 26 Ottobre 1995, n° 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico.

La legge quadro sull'inquinamento acustico ha definito :

1. inquinamento acustico: "….*introduzione di rumore in ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane*…."
2. sorgenti sonore fisse: "….*gli impianti tecnici degli edifici e le altre istallazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore*…."

D.P.C.M. 14 Novembre 1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

Il decreto in oggetto, per i Comuni che hanno effettuato la classificazione ai sensi dell'art. 2 del DPCM 1/03/91 che fissa i limiti massimi per le varie zone, prevede oltre al rispetto dei limiti massimi, il rispetto dei valori limite di emissione e dei valori assoluti di immissione, differenziati per le varie classi di destinazione d'uso del territorio e per i differenti periodi (diurno e notturno).

Oltre al rispetto dei richiamati limiti, il decreto in oggetto, all'interno degli ambienti abitativi, fissa anche il valore limite differenziale di immissione, definito in base all'art.2, comma 3, lettera b, della Legge 26 Ottobre 1995, n° 447 quantificato in :

5 dB(A) per il periodo DIURNO (06.00-22.00)

3 dB(A) per il periodo NOTTURNO (22.00-06.00)

Il valore limite differenziale viene determinato come differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale L_A ed il livello equivalente del rumore residuo L_R.

Per quanto attiene alla corretta definizione si rimanda all'allegato A del Decreto Ministero Ambiente del 16 Marzo 1998.

Decreto Min Ambiente 16 Marzo 1998 – Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico

Il decreto in oggetto, nel caso di limiti assoluti, stabilisce, nell'allegato A, che il livello del rumore ambientale deve essere riferito al tempo di riferimento T_R, mentre nel caso del limite differenziale detto livello deve essere riferito al tempo di misura T_M.

1. DESCRIZIONE DEI LUOGHI E ATTIVITA'.

La società denominata EDILSCAVI DI VOLPI FRANCO & C. S.A.S, intende svolgere l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, provenienti da attività di demolizione/costruzione, scavi, all'interno di una specifica area della cava denominata "Ponte Nuovo" sita nel comune di Rocchetta di vara. La cava "Ponte Nuovo" è ubicata sulla pendice occidentale del rilievo di Monte Nero, alla quota di 290 m circa, e dista circa 600 m in linea d'aria dal centro abitato del Comune di Rocchetta Vara (Vedi Immagine 1).

Nello specifico, le attività produttive si articoleranno in un area ben definita all'interno della succitata cava. Le pavimentazioni del sito sono costituite da brecciolino e ghiaia, con unico ingresso dalla "Strada per Brugnato" (Vedi Immagine 2). I macchinari in grado di generare rumore, che saranno utilizzati consistono in un impianto di frantumazione mobile e un impianto di vagliatura mobile. Oltre agli impianti precedentemente indicati, le lavorazioni costituenti il ciclo produttivo, vengono espletate mediante l'ausilio di mezzi pesanti quali, pala gommata, escavatore cingolato e mezzi scarrabili per lo scarico e carico dei materiali in varie aree di messa in riserva, aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti in genere e baie.

Il confine nord è rivolto verso il centro abitato ad un piano di quota inferiore, i restanti confini puntano verso aree verdi dove non è presente nessuna attività e/o civile abitazione nelle immediate vicinanze;

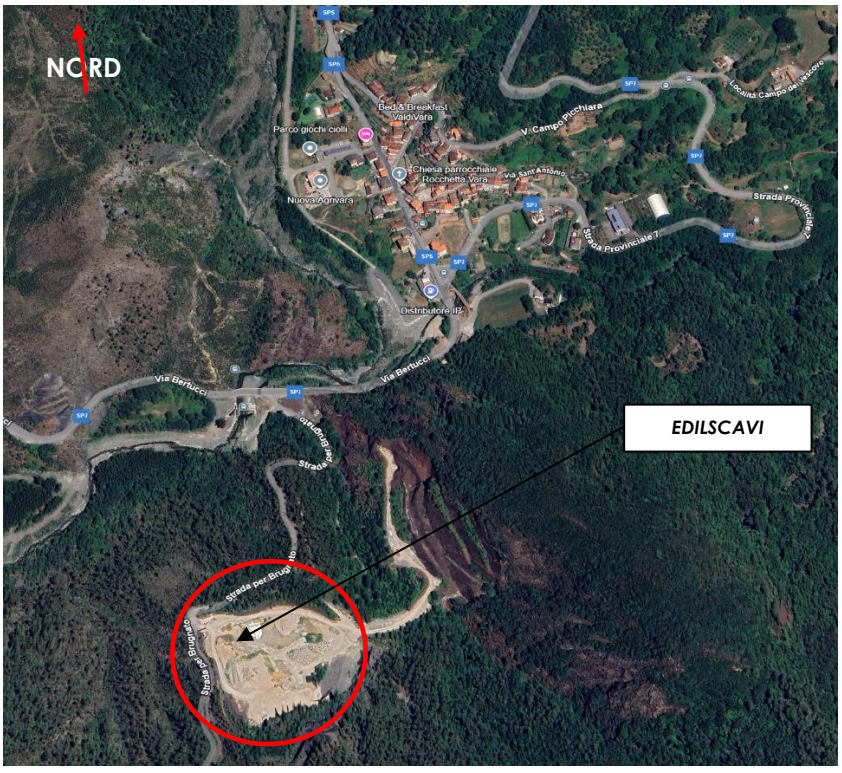


Immagine 1. *Ubicazione Cava Ponte Nuovo, Comune di Rocchetta di Vara (SP).*



Immagine 2. *Identificazione della p*orzione di terreno all'interno della cava "Ponte Nuovo " per le attività della EDILSCAVI SRL.

2. DESCRIZIONE DEL CICLO LAVORATIVO E DELLE SORGENTI DI RUMORE.

Le lavorazioni che saranno eseguite nelle aree di lavoro indicate nell'immagine 2, consistono nel recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da attività di demolizione/costruzione e da cave e scavi. Pertanto si prevede la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia materiale per costruzioni di manti stradali e piazzali industriali. Le aree di lavoro saranno accessibili dalla Strada Comunale per Brugnato, sulla pendice occidentale del rilievo di Monte Nero, a circa 600 metri in linea d'aria e 260 metri di quota, rispetto al centro abitato del Comune di Rocchetta di Vara che si trova in direzione nord rispetto alle sorgenti rumore della ditta EDILSCAVI. L'intero sito risulta recintato e accessibile da un unico cancello, dove all'interno possiamo rilevare le seguenti aree: Area ingresso/uscita, area stoccaggio e messa in riserva dei rifiuti interni non pericolosi, area di trattamento dei rifiuti (impianti di frantumazione e vagliatura)ed infine le aree di alloggiamento dell'End of Waste (immagine 3).

Dal punto di vista del rumore Il ciclo produttivo prevede che i rifiuti vengano depositati all'interno di apposite aree dedicate mediante mezzi scarrabili (dopo la fase della pesa), successivamente mediante la pala gommata e l'escavatore si provvederà a caricare l'impianto composto da un vaglio ed un frantumatore (macinazione, vagliatura selezione granulometrica e separazione delle frazioni non interessate) come visibile nell'immagine 4. Il risultato finale termina con la produzione degli inerti certificati stoccati in appositi cumuli e/o baie. La ditta intende impiegare, come precedentemente descritto un frantumatore e un vaglio (le specifiche degli impianti vengono riportate nella di seguito).

Il personale attualmente impiegato nelle lavorazioni è costituito da 2 addetti alla conduzione dei mezzi pesanti e dal personale all'interno degli uffici. Dalle stime, si prevede un quantitativo medio di inerti da recuperare pari a circa 72.000 tonnellate all'anno. Al fine di raggiungere i quantitativi prefissati si prevedono circa 20 autocarri/scarrabili al giorno in fase di carico/scarico.

L'attività lavorativa avrà una durata di circa 8 ore al giorno, con inizio attività dalle ore 08:00 in poi fino 12:00, e dalle ore 13:00 fino alle 17:00. L'orario di arresto delle operazioni può subire variazione in relazione alle esigenze di produzione aziendale. Il giorno di chiusura e la domenica.

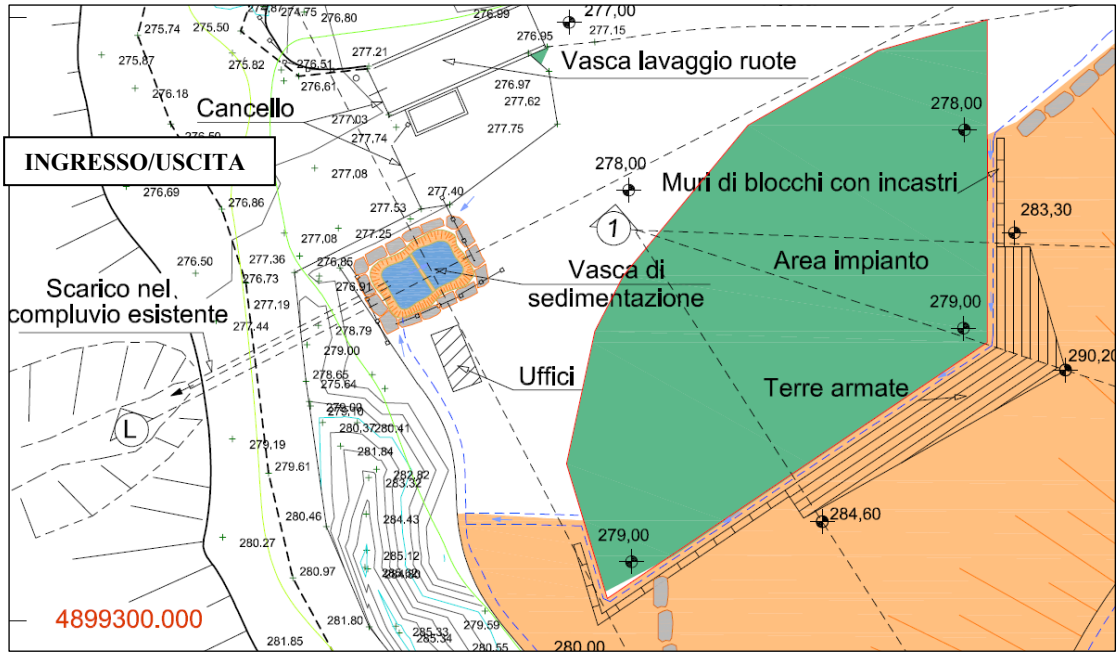


Immagine 3. *Estratto planimetria con individuazione delle aree all'interno del sito Cava Ponte nuovo.*

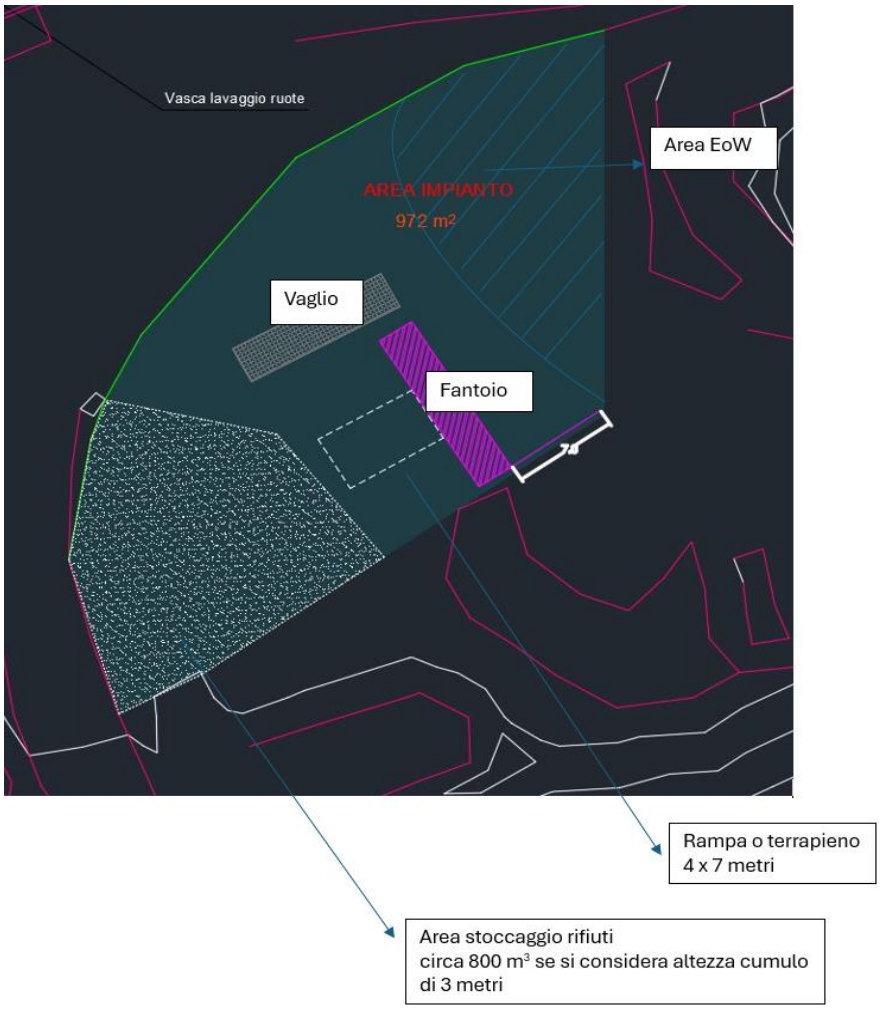


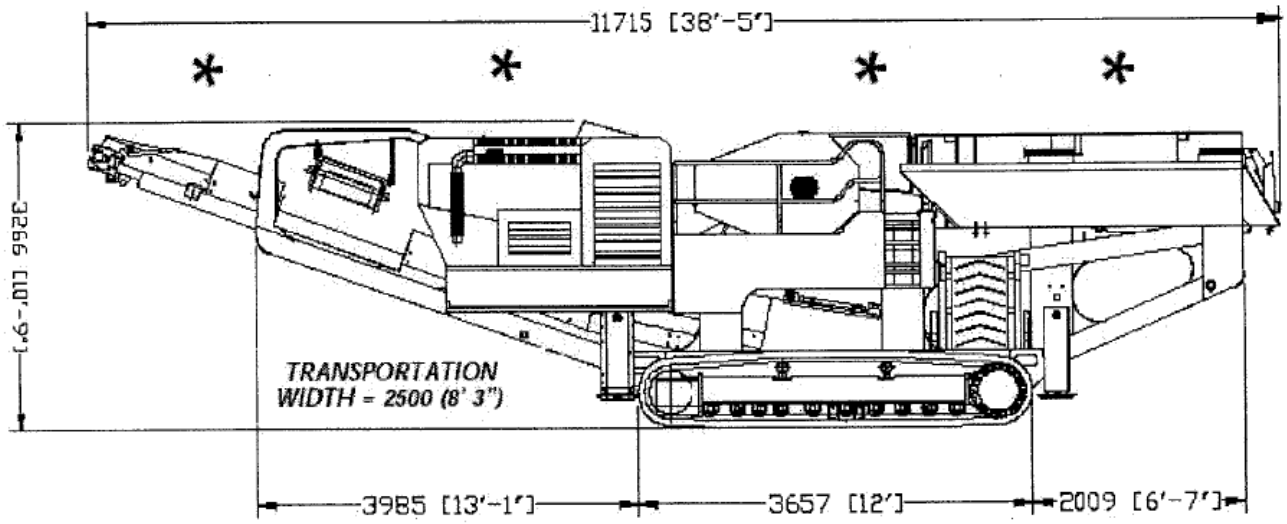
Immagine 4. *Estratto planimetria con individuazione del posizionamento delle sorgenti di rumore.*

Le sorgenti di rumore che fanno capo all'attività sono le seguenti:

SORGENTI	LIVELLO EQUIVALENTE
PALA GOMMATA VOLVO L220H	Le misure sono riportate nella sezione 5.
ESCAVATORE CATERPILLAR 325D LN	
MEZZI SCARRABILI IN GENERE	
IMPIANTO DI VAGLIATURA McCLoskey R105	Vedi pagina successiva.
IMPIANTO DI TRITURAZIONE C10 CRUSHER EXTEC	

(*)*Si precisa che tutte i mezzi sopra elencati, sono dotati di marcatura CE e periodicamente riceveranno idonea manutenzione ordinaria al fine di preservare un adeguato funzionamento nel tempo.*

FRANTUMATORE C10 CRUSHER EXTEC



Modello impianto frantumazione

Le dimensioni dell'impianto sono:

Lunghezza totale	11.715 mm
Larghezza totale	3.846 mm
Altezza totale	3.266 mm
Massa a vuoto	30.750 Kg

R0v1.iss4

C-10 CRUSHER

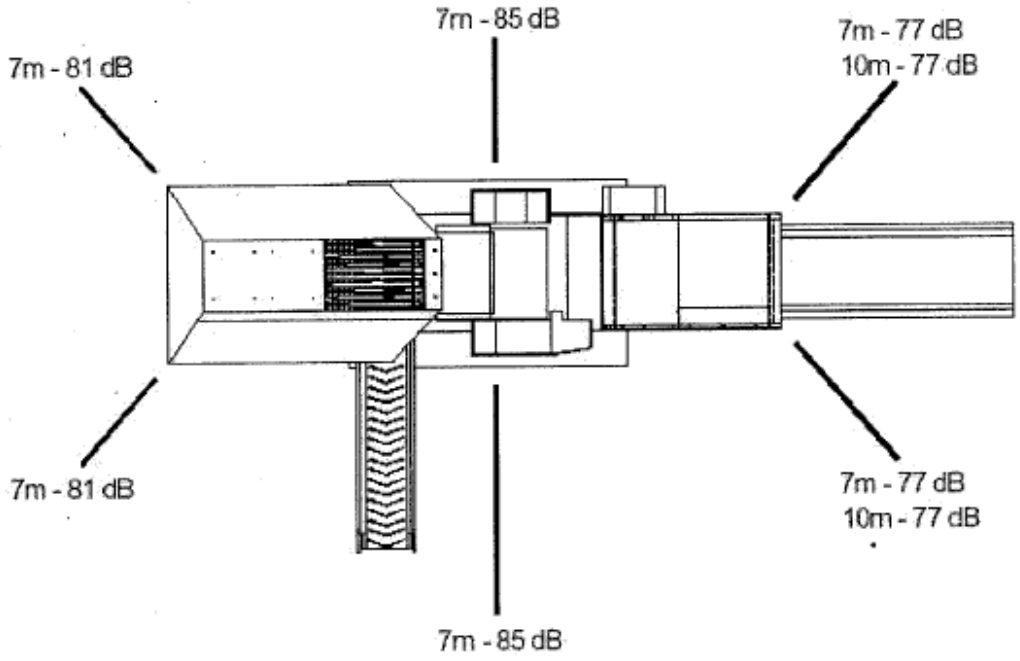
EXTEC

NOISE EMISSIONS

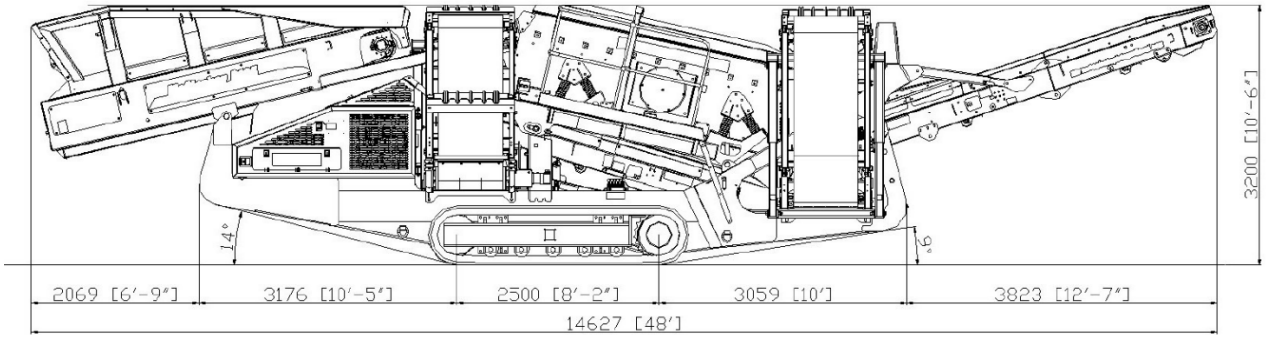
To comply with the supply of machine (safety) regulations 1992, amended 1994, EXTEC provides the following information.

The diagram below shows decibel readings taken by Castle GA 101/701 meter - calibrated on the 13.9.94 with all systems running, sited on factory assembly line.

As stated in the Safety Instructions section of this manual, ear protection is compulsory within 10 meters of the machine when the engine and other moving parts of the machine are in operation.



VAGLIO McCLoskey R105

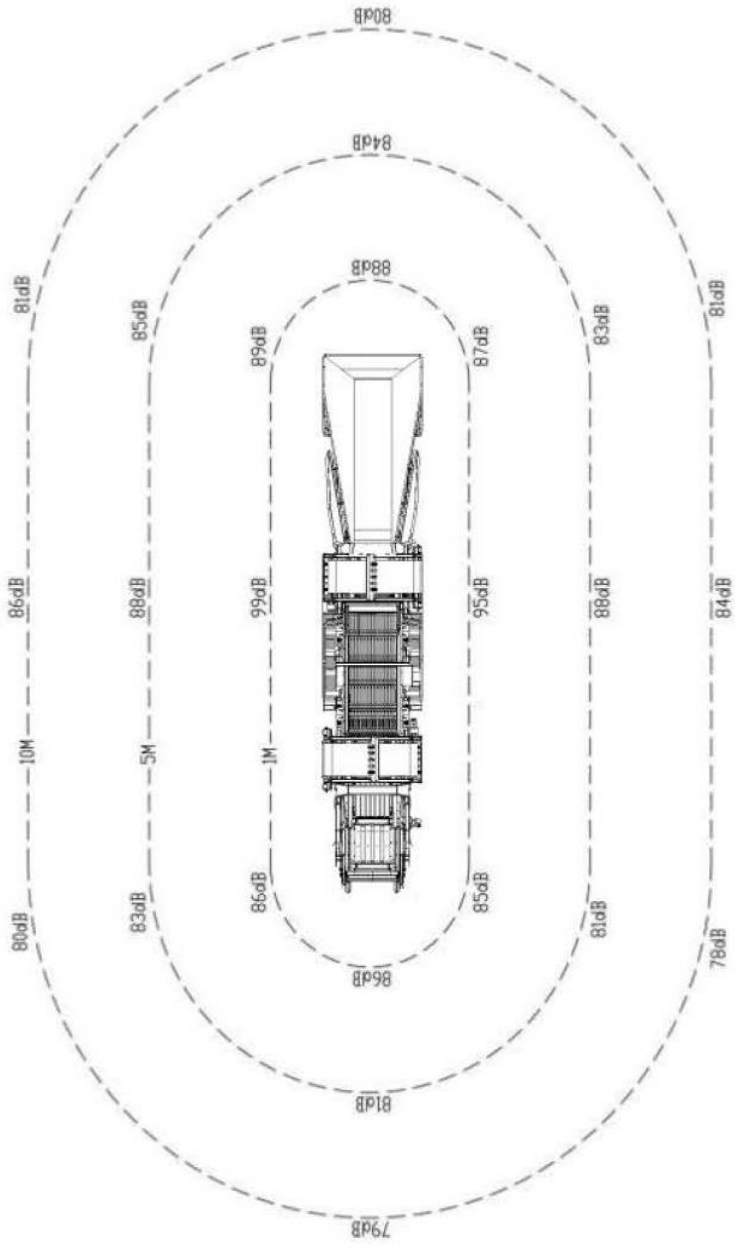


Modello impianto di vagliatura

Le dimensioni dell'impianto sono:

Lunghezza totale	14.627 mm
Larghezza totale	(2.500)/12.230 mm
Altezza totale	3.200 mm
Massa a vuoto	25.000 Kg

3.5 Noise Levels



3. CARATTERIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEI RECETTORI.

In base ai sopralluoghi svolti c/o l'area, è emerso che gli unici recettori potenzialmente più esposti al rumore sono:

RECETTORE	*DESCRISZIONE*
R1	Abitazione in direzione nord rispetto al piazzale delle attività della EDILSCAVI. Distanza delle sorgenti dal recettore più esposto di circa 600 metri (immagine 5).



Immagine 5 – *Attività in rosso, Recettori più esposti in arancione.*

Si precisa che, nell'area urbana sono presenti ulteriori abitazioni e attività, che non vengono considerati nel presente studio, poiché il recettore R1 risulta essere il più esposto ai rumori prodotti dalle lavorazioni della ditta Edilscavi. Pertanto una volta valutato l'impatto acustico nella condizione di massimo carico lavorativo, quindi peggiorativa dal punto di vista del rumore, il rispetto di tutti i limiti presso il recettore R1, garantirà il rispetto presso tutti i rimanenti recettori meno esposti, presenti nel centro abitato.



Immagine 6 – *Facciata recettore R1.*

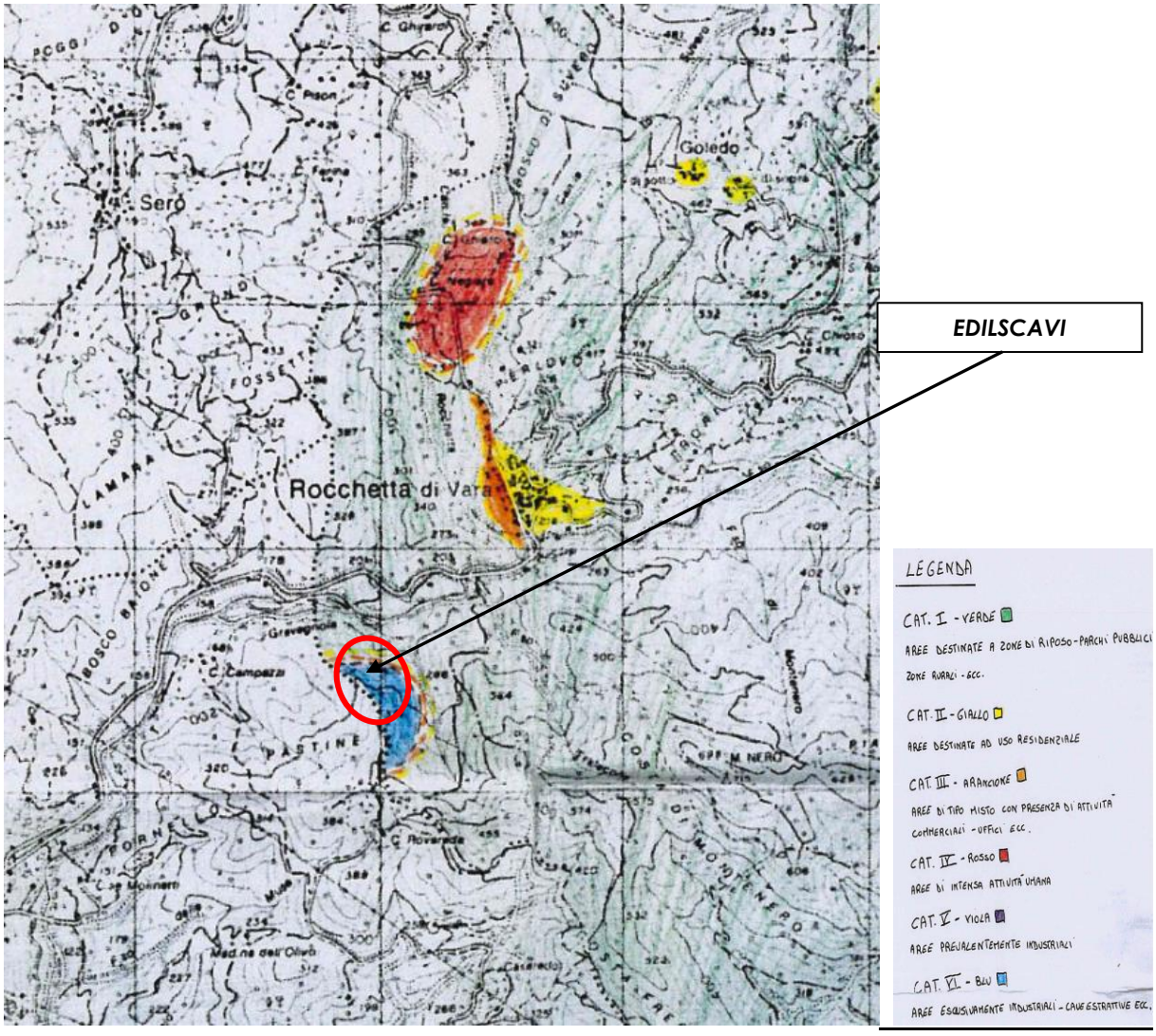


Immagine 7 – *Linea di vista recettore-attività, completamente oscurata dal Monte Nero .*

4. CARATTERIZZAZIONE DEI LIMITI ACUSTICI DELLA ZONA.

Il comune di Rocchetta di Vara (SP), ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art.2 del D.P.C.M 1-03-1991.

CLASSE ACUSTICA	LIMITE EMISSIONE		LIMITE ASSOLUTO DI IMMISSIONE	
	DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
II	50	40	55	45
CLASSE ACUSTICA	LIMITE EMISSIONE		LIMITE ASSOLUTO DI IMMISSIONE	
	DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
VI	65	65	70	70



5. LE MISURE.

Le misure fonometriche sono state eseguite in data 18 Febbraio 2025 dalle ore 09:00 in poi tramite un fonometro integratore in classe 1, SVANTEK 977B, matricola 36471. Il fonometro è stato calibrato prima e dopo le misure tramite calibratore di classe 1, rispondente alla norma IEC 942:1988.
Le calibrazioni non hanno mai differito da valori superiori di ± 0,5 dB.
Al momento delle misure non si aveva presenza di precipitazioni atmosferiche, di nebbia e/o neve; vento assente. Il microfono è stato munito di cuffia antivento. L'altezza del microfono è stata superiore a 1,5 m e distante da superfici riflettenti.

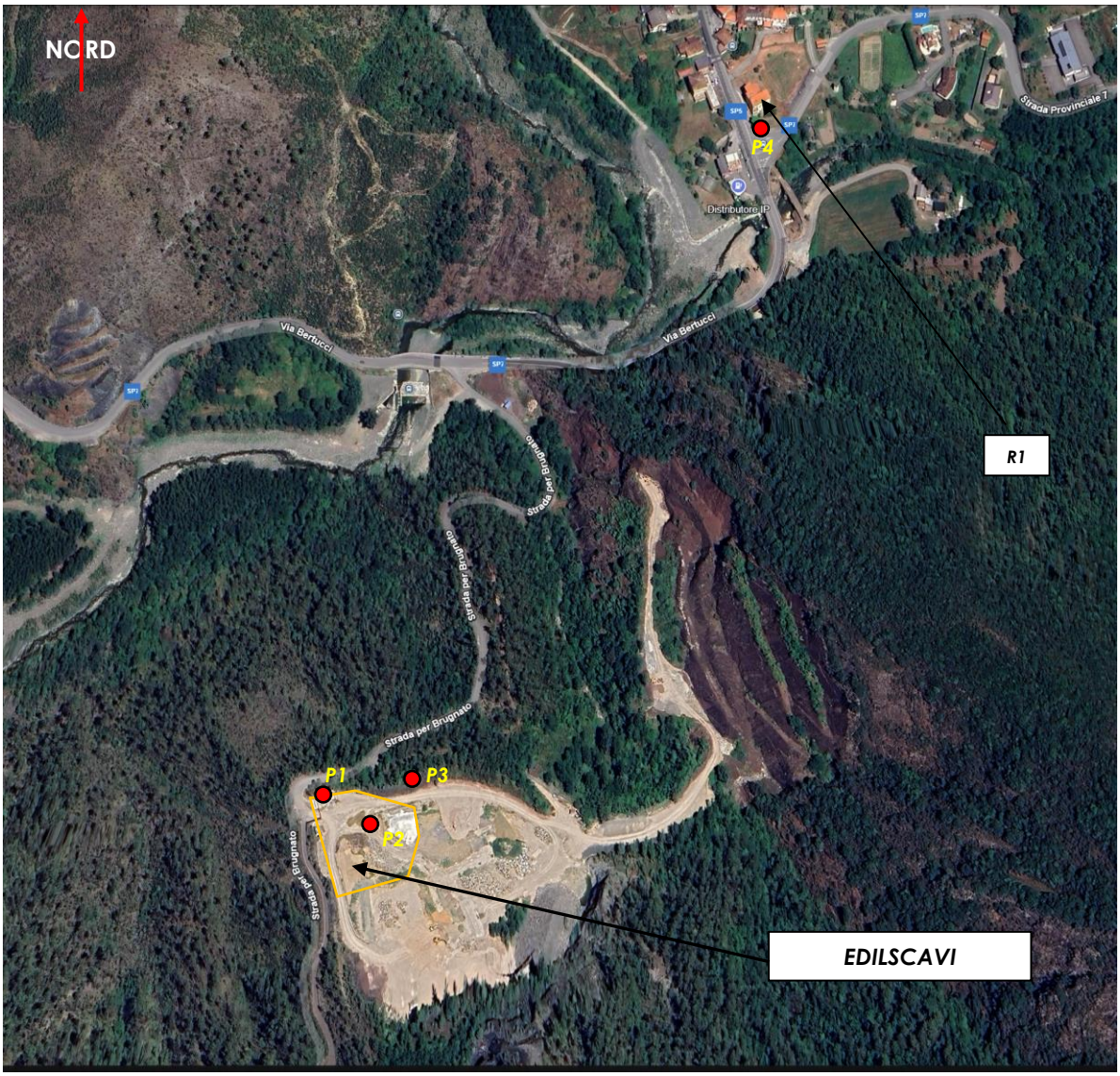


Immagine 8 – *Punti di misura in rosso e attività in arancione.*

PUNTI DI MISURA:

P1: In prossimità dell'ingresso

P2: Al centro del piazzale

P3: In prossimità del confine Nord a circa 40 metri dagli impianti.

P4: In esterno in prossimità del recettore circa 600 metri dalla ditta.

Per meglio quantificare il rumore prodotto dalla ditta nelle condizioni di maggior impatto acustico ai recettori, si è optato per misurare il rumore residuo, arrestando tutte le attività all'interno del sito. Il rumore ambientale è stato misurato ricreando una giornata alta intensità lavorativa, comprendono l'aspetto relativo a rumore dei nastri trasportatori del vaglio, del frantumatore, lo scarico del pezzame che alimenta gli impianti e i mezzi, la movimentazione dei cumuli con la pala gommata. Per il carico dell'impianto veniva utilizzato l'escavatore cingolato. All'interno della tabella 1, vengono riportati i risultati delle misure come di seguito riportato:

TABELLA 1 MISURE

MISURA	PUNTO DI MISURA	TIPO DI MISURA.	ORARIO	LIVELLO Eq. in dB(A)	COMPONENTI TONALI/IMPULSIVE.	NOTE
M1	P1	Ambientale	60 secondi	73.4	NO	**Sorgente specifica passaggio scarrabile generico.**
M2	P3	Ambientale	09:20 – 09:40	69.0	NO	**B.**
M3	P3	Ambientale	09:50 – 10:00	66.0	NO	**Pala + escavatore in esercizio.**
M4	P2	Residuo	10:05 – 10:20	41.6	NO	**A.**
M5	P4	Ambientale	10:45 – 11:00	52.3	NO	**C.**
M6	P4	Residuo	11:10 - 11:35	51.8	NO	**A.**

Di sotto si riportano le considerazione in merito alla campagna di misure della tabella recedente:

A. I livelli di rumore residuo, sono stati acquisiti (scelta del tecnico), nella parte della giornata apparentemente meno gravosa dal punto di vista del traffico veicolare e con rumore antropico ridotto. Occorre precisare che tutti i recettori individuati ricadono in Classe Acustica II. Poiché non è stato consentito al tecnico di accedere all'interno dei recettori, il fonometro è stato posizionato in prossimità dalla facciata più esposta dei recettori individuati ad almeno 1.5 metri di altezza.

B. Per le acquisizioni di rumore ambientale si optato per ricreare la peggior condizione dal punto di vista del rumore, cioè massimizzando le lavorazioni all'interno delle aree di pertinenza della ditta EDILSCAVI (Le misure di rumore ambientale comprendono anche l'aspetto relativo al rumore dei nastri trasportatori, lo scarico/carico del materiale che alimenta gli impianti, la movimentazione dei cumuli mediante pala gommata, e tutti gli impianti accesi con escavatore in funzione.

Le sorgenti di rumore mantenute attive durante le misurazioni sono le seguenti:

- PALA GOMMATA VOLVO L220H;
- ESCAVATORE CATERPILLAR 325D LN;
- MEZZI SCARRABILI IN GENERE ;
- IMPIANTO DI VAGLIATURA McCLoskey R105;
- IMPIANTO DI TRITURAZIONE C10 CRUSHER EXTEC.

C. Esecuzione delle misure presso i luoghi esterni in prossimità della facciate del recettore abitazione R1, più vicino e potenzialmente più esposto ai rumori generati dalla ditta con le condizioni di cui al punto B.;

6. VALUTAZIONE DELLE MISURE E CONSIDERAZIONI FINALI

All'esterno, in merito alla campagna di misure eseguite, al fine di verificare i limiti di rumore, è stata generata una giornata tipo, intesa come giornata di produzione intensa e peggiorativa dal punto di vista del rumore (tenendo in considerazioni le ipotesi A-B-C di cui al precedente paragrafo) e le considerazioni sempre del paragrafo 5. Dai sopralluoghi è emerso che il passaggio (inteso come entrata all'interno del perimetro della ditta EDILSCAVI) di uno scarrabile generico, ha una durata di circa 60 secondi e un livello pari Leq(A) pari a 73.4 dB(A);

Considerando l'ipotesi per cui:

1. Nell'arco della giornata si hanno circa 20 passaggi di mezzi pesanti scarrabili, il tempo totale da considerare ingresso/uscita è di circa 40 minuti (60sec x 40).
2. La produzione a pieno regime prevede (nella peggiore giornata), l'utilizzo della pala gommata, l'escavatore cingolato per il carico dell'impianto di frantumazione e vagliatura e l'esercizio stesso degli impianti di vagliatura e frantumazione. Il tempo totale da considerare per questo scenario/ipotesi, è pari a 6 ore (360 minuti) al giorno.
3. Utilizzo di escavatore cingolato e pala gommata per attività all'interno del sito per un totale di 120 minuti al giorno.

SORGENTE IPOTESI	LIVELLO Eq in dB(A)	CONFINE	DUTATA	LIVELLO Eq in dB(A) per T_R	Verifica Limite di emissione 65 dB(A)
1	73.4 (M1)	INGRESSO	40 min	59.6	**SI**
2	69.0 (M2)	NORD	360 min	64.7	**SI**
3	66.0 (M3)	NORD	120 min	57.0	**SI**

6.1 Verifica del limite emissione, immissione assoluto e immissione differenziale.

Per poter determinare (verificare) il rispetto dei limiti assoluti di immissione e differenziali, si è optato per considerare la peggiore delle ipotesi che, come si evince dai risultati delle misure, *risulta essere dovuta alla contemporaneità di esercizio tra la pala gommata, l'escavatore e l'impianto di frantumazione e di vagliatura tutti accessi*. Dato che non è stato consentito al tecnico accedere all'interno dei recettori individuati, è stata fatta solo una stima teorica del rispetto del limite di immissione differenziale. Facendo riferimento alle considerazioni di cui al punto 6, per meglio eseguire una valutazione di impatto acustico e quantificare il rumore percepito ai recettori, verrà applicato anche il modello semi empirico di abbattimento per divergenza geometrica:

$$L_2 = L_1 - 20 \text{ Log } (R_2/R_1) \qquad [1]$$

L_2 ; L_1 = livello di pressione Sonora alla distanza 1 e 2 dalla sorgente; R_2 ; R_1 = distanze (in metri) dalla sorgente.
Ai fini della verifica del nuovo

RECETTORE R1

Consiste in un recettore civile abitazione potenzialmente più esposto ai rumori generati dalle lavorazioni della ditta, ubicato ad una distanza di circa 600 metri; ad un piano di quota inferiore di circa 260 metri rispetto al piazzale della cava. I rumori prodotti dalla EDILSCAVI vengono mitigati dalla presenza della vegetazione interposta tra sorgenti e recettore e dal costone del monte del Monte Nero che oscura completamente le sorgenti di rumore.

CLASSE RECETTORE	LIMITE DI IMMISSIONE dB(A)	LIVELLO MISURATO dB(A)	LIVELLO RESIDUO dB(A)	DIFFERENZIALE DIURNO
II	55	52.3	51.8	**RISPETTATO**
	RISPETTATO			

Ipotesi 2 (pag. 22)

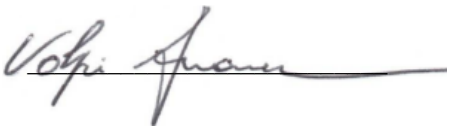
LIVELLO Eq in dB(A)	DUTATA	LIVELLO Eq in dB(A) per T_R	Verifica Limite di emissione 50 dB(A)
52.3	360 minuti	48.0	**SI**

CONCLUSIONI

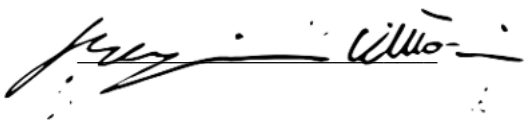
Considerando i risultati delle misure, dovuti alla contemporaneità di tutte le lavorazioni più rumorose (pala gommata, escavatore cingolato, mezzi scarrabili ed impianto di frantumazione e di vagliatura secondo le specifiche della sezione 2.), si ritiene che i livelli continui equivalenti di rumore prodotti dall'attività nel suo complesso rispettino tutti i limiti di zona per i recettori individuati.
L'orario di lavoro si articola dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:00 alle ore 17:00, il giorno di chiusura previsto è la domenica.

Il Legale rappresentante della ditta oggetto della valutazione si impegnerà a rispettare quanto prescritto nel presente documento cercando di contenere i rumori prodotti dall'attività durante l'orario di esercizio.

Il Legale rappresentante
Sig. Volpi Franco



Il Tecnico Competente in Acustica
Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA



Allegati:

1. Dichiarazione sostitutiva legale rappresentante.
2. Abilitazione tecnico competente.
3. Certificato taratura strumentazione.
4. Schede regionali di misura.

ALLEGATO 1

DICHIARARZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il Sig. Volpi Franco, Nato Rocchetta di Vara (SP) il 01/09/1958, in qualità di legale rappresentante della ditta denominata "EDILSCAVI DI VOLPI FRANCO & C. S.A.S",, Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

che le sorgenti presenti all'interno della propria attività rispettano i limiti di cui al Piano di Classificazione acustica del comune di Rocchetta di Vara (SP). Oltretutto si prende visione dei contenuti della presente Valutazione di Impatto acustico redatta dal tecnico competente in acustica.

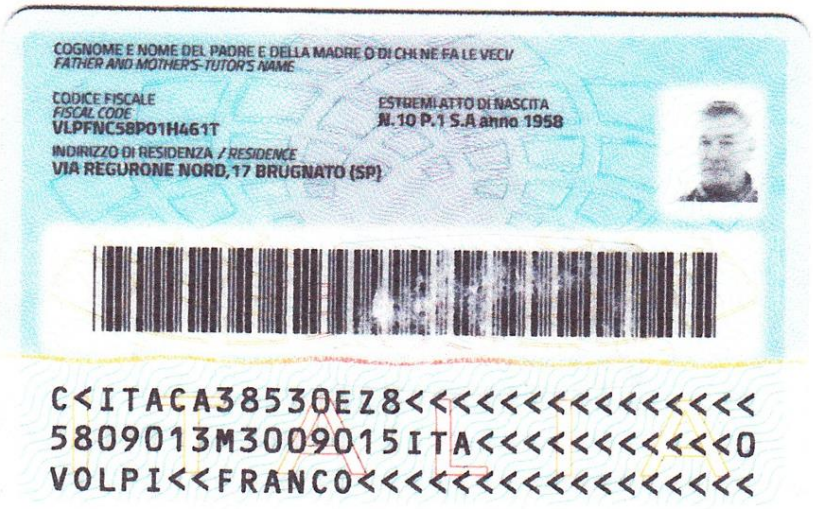
Rocchetta di Vara (SP), 04/06/2025

Il Legale rappresentante



Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo post


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA38530EZ
CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*
COMUNE DI / *MUNICIPALITY*
BRUGNATO
COGNOME / *SURNAME*
VOLPI
NOME / *NAME*
FRANCO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ROCCHETTA DI VARA (SP) 01.09.1958
SESSO *SEX* M
STATURA *HEIGHT* 174
CITTADINANZA *NATIONALITY* ITA
EMISSIONE / *ISSUING* 07.09.2019
SCADENZA / *EXPIRY* 01.09.2030
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
429162


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
VLPFNC58P01H461T
ESTREMI ATTO DI NASCITA
N.10 P.1 S.A anno 1958
INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
VIA REGURONE NORD,17 BRUGNATO (SP)
C<ITACA38530EZ8<<<<<<<<<<<<<<<
5809013M3009015ITA<<<<<<<<<<<0
VOLPI<<FRANCO<<<<<<<<<<<<<<<<

ALLEGATO 2

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 6: Pianificazione Inquinamento
Acustico ed Elettromagnetico Industrie a Rischio
ed Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale
U.O. S6.1 Tutela dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico
tel. 091 7078685 – fax 091 7077105
via Ugo La Malfa 169 – 90146 Palermo
e-mail p.vizzini@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091.7077130 - Cell. 320 4383598
urp.ambiente@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 16674 del 09/04/2015

Oggetto: Attestato di riconoscimento di "tecnico competente" in acustica, ai sensi dell'art.2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Trasmissione atti.

Allegati 1

Raccomandata A/R

DOTT. VITTORIO BENGASINO
VIA G. PUCCINI, 6
92013 MENFI (AG)

Si notifica il D.D.G. n. 163 del 08.04.2015 con il quale il Dirigente Generale del D.R.A. attesta che la S.V. è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dello svolgimento dell'attività di Tecnico Competente in Acustica.

Il Dirigente dell'U.O.
Dott. Placido Vizzini

Il Collaboratore
Orazio Ferrante

Plesso B - Piano 2 - Stanza 29 tel. 0917078685 - e-mail p.vizzini@regione.sicilia.it -
PEC servizio6.dra@pec.territorioambiente.it
Orario e giorno di ricevimento martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

ALLEGATO 3

ISOAMBIENTE
Servizi per l'Ingegneria e l'Ambiente

Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 36/a – 86039 Termoli (CB)
Tel.& Fax +39 0875 702542
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura

ilac-MRA
ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAT N° 146

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16330
Certificate of Calibration

- data di emissione *date of issue*	**2023/05/30**
- cliente *customer*	**Svantek Italia S.r.l.** **Via Sandro Pertini, 12 - 20066 Melzo (MI)**
- destinatario *receiver*	**S.I.A. Consulting S.r.l.** **Via Martiri di Cefalonia - 54100 Massa (MS)**
- richiesta *application*	**T357/23**
- in data *date*	**2023/05/23**
Si riferisce a *referring to* - oggetto *item*	**Filtro a banda di un terzo d'ottava**
- costruttore *manufacturer*	**SVANTEK**
- modello *model*	**Svan 977B**
- matricola *serial number*	**36471**
- data di ricevimento oggetto *date of receipt of item*	**2023/05/25**
- data delle misure *date of measurements*	**2023/05/30**
- registro di laboratorio *laboratory reference*	**23-0852-RLA**

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.
ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore *k* vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato digitalmente da
TIZIANO MUCHETTI
T = Ingegnere
Data e ora della firma: 30/05/2023 16:21:32

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Isoambiente S.r.l.
Unità Operativa Principale di Termoli (CB)
Via India, 36/a – 86039 Termoli (CB)
Tel.& Fax +39 0875 702542
Web : www.isoambiente.com
e-mail: info@isoambiente.com

Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura

LAT N° 146

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16329
Certificate of Calibration

- data di emissione *date of issue*	**2023/05/30**
- cliente *customer*	**Svantek Italia S.r.l.** **Via Sandro Pertini, 12 - 20066 Melzo (MI)**
- destinatario *receiver*	**S.I.A. Consulting S.r.l.** **Via Martiri di Cefalonia - 54100 Massa (MS)**
- richiesta *application*	**T357/23**
- in data *date*	**2023/05/23**
Si riferisce a *referring to*	
- oggetto *item*	**Fonometro**
- costruttore *manufacturer*	**SVANTEK**
- modello *model*	**Svan 977B**
- matricola *serial number*	**36471**
- data di ricevimento oggetto *date of receipt of item*	**2023/05/25**
- data delle misure *date of measurements*	**2023/05/30**
- registro di laboratorio *laboratory reference*	**23-0851-RLA**

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).
ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.
ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura *k* corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore *k* vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato digitalmente da
TIZIANO MUCHETTI
T = Ingegnere
Data e ora della firma: 30/05/2023 16:20:57

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

ALLEGATO 4 - SCHEDE REGIONALI

REGIONE LIGURIA

Scheda di rilevazione inquinamento acustico tipo 2
Ambiente esterno - Indagine su specifica sorgente.

Pratica n. Viac_Rev_00 del 04/06/2025 **Scheda n.1**

Strumentazione impiegata: Vedi sezione 5 e allegato 3.

Data 18/02/2025. **Ora:** 09:00 alle ore 13:00. **Giorno sett:** Martedì **Vento**: assente

Località: Rocchetta di Vara (SP).

Comune: Rocchetta di Vara (SP)

Classe acustica: VI

Posizione di misura : P1 in prossimità dell'ingresso.

Quota s.l.m: 1.5 metri

Alla presenza di: Legale rappresentante

Sorgente in esame: Scarrabile generico

Distanza: 2 metri

Riferita all'attività: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Descrizione dell'emissione sonora: I valori sono riferiti al passaggio in ingressi di uno scarrabile generico.

Rumore residuo esterno attribuibile a: //

RUMORE AMBIENTALE

Posizione	T_R	T_O	T_M	L_A	Fenomeni impulsivi			Componenti tonali L_A	Tempo parziale	**L_A** corretto
					LAImax	LASmax	LAI-LAS			
P1	D	09:00 – 13:00	60 sec	73.4	82.6	81.6	1	NO	NO	73.4

Il Tecnico Competente in Acustica
Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA

REGIONE LIGURIA

Scheda di rilevazione inquinamento acustico tipo 2
Ambiente esterno - Indagine su specifica sorgente.

Pratica n. Viac_Rev_00 del 04/06/2025 **Scheda n.2**

Strumentazione impiegata: Vedi sezione 5 e allegato 3.

Data 18/02/2025. **Ora:** 09:00 alle ore 13:00. **Giorno sett:** Martedì **Vento**: assente

Località: Rocchetta di Vara (SP).

Comune: Rocchetta di Vara (SP)

Classe acustica: VI

Posizione di misura : P3 in prossimità del confine nord verso il centro abitato.

Quota s.l.m: 1.5 metri

Alla presenza di: Legale rappresentante

Sorgente in esame: Impianto di frantumazione, impianto di vagliatura, pala gommata ed escavatore cingolato.

Distanza: 40 metri

Riferita all'attività: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Descrizione dell'emissione sonora: Ipotesi B. pag.21, il livello equivalente risulta generato dalla contemporaneità di tutte le sorgenti mantenute attive durante la misura. Al fine di ricreare la peggior condizione acustica di massima operatività

Rumore residuo esterno attribuibile a: //

RUMORE AMBIENTALE

Posizione	T_R	T_O	T_M	L_A	Fenomeni impulsivi			Componenti tonali L_A	Tempo parziale	**L_A** corretto
					LAImax	LASmax	LAI-LAS			
P3	D	09:00 – 13:00	20 minuti	69.0	79.2	77.4	1.8	NO	NO	69.0

Il Tecnico Competente in Acustica
Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA

REGIONE LIGURIA

Scheda di rilevazione inquinamento acustico tipo 2
Ambiente esterno - Indagine su specifica sorgente.

Pratica n. Viac_Rev_00 del 04/06/2025 **Scheda n.3**

Strumentazione impiegata: Vedi sezione 5 e allegato 3.

Data 18/02/2025. **Ora:** 09:00 alle ore 13:00. **Giorno sett:** Martedì **Vento**: assente

Località: Rocchetta di Vara (SP).

Comune: Rocchetta di Vara (SP)

Classe acustica: VI

Posizione di misura : P3 in prossimità del confine nord verso il centro abitato.

Quota s.l.m: 1.5 metri

Alla presenza di: Legale rappresentante

Sorgente in esame: Pala gommata ed escavatore cingolato.

Distanza: 40 metri

Riferita all'attività: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Descrizione dell'emissione sonora: Attività di movimento terra e gestione del sito tramite pala gommata ed escavatore cingolato.

Rumore residuo esterno attribuibile a: //

RUMORE AMBIENTALE

Posizione	T_R	T_O	T_M	L_A	Fenomeni impulsivi			Componenti tonali L_A	Tempo parziale	**L_A** corretto
					LAImax	LASmax	LAI-LAS			
P3	D	09:00 – 13:00	10 minuti	66.0	78.1	76.0	2.1	NO	NO	66.0

Il Tecnico Competente in Acustica
Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA

REGIONE LIGURIA

Scheda di rilevazione inquinamento acustico tipo 2
Ambiente esterno - Indagine su specifica sorgente.

Pratica n. Viac_Rev_00 del 04/06/2025 **Scheda n.4**

Strumentazione impiegata: Vedi sezione 5 e allegato 3.

Data 18/02/2025. **Ora:** 09:00 alle ore 13:00. **Giorno sett:** Martedì **Vento**: assente

Località: Rocchetta di Vara (SP).

Comune: Rocchetta di Vara (SP)

Classe acustica: VI

Posizione di misura : P2 al centro del sito.

Quota s.l.m: 1.5 metri

Alla presenza di: Legale rappresentante

Sorgente in esame: Nessuna

Distanza: al centro del sito

Riferita all'attività: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi

Descrizione dell'emissione sonora: //

Rumore residuo esterno attribuibile a: Nessuna sorgente attiva, presenza di rumore antropico.

RUMORE SESIDUO

Posizione	T_R	T_O	T_M	L_A	Fenomeni impulsivi			Com-ponenti tonali L_A	Tempo parziale	**L_A** corretto
					LAImax	LASmax	LAI-LAS			
P2	D	09:00 – 13:00	15 minuti	41.6	45.9	44.1	0.8	NO	NO	41.6

Il Tecnico Competente in Acustica
Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA

REGIONE LIGURIA

Scheda di rilevazione inquinamento acustico tipo 2
Ambiente esterno - Indagine su specifica sorgente.

Pratica n. Viac_Rev_00 del 04/06/2025 **Scheda n.5**
Strumentazione impiegata: Vedi sezione 5 e allegato 3.
Data 18/02/2025. **Ora:** 09:00 alle ore 13:00. **Giorno sett:** Martedì **Vento**: assente
Località: Rocchetta di Vara (SP).
Comune: Rocchetta di Vara (SP)
Classe acustica: II
Posizione di misura : P4 in facciata al recettore R1.
Quota s.l.m: 1.5 metri
Alla presenza di: Legale rappresentante
Sorgente in esame: Impianto di frantumazione, impianto di vagliatura, pala gommata ed escavatore cingolato.
Distanza: 600 metri dalle sorgenti.
Riferita all'attività: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi
Descrizione dell'emissione sonora: Ipotesi B.C pag.21, il livello equivalente risulta generato dalla contemporaneità di tutte le sorgenti mantenute attive durante la misura. Al fine di ricreare la peggior condizione acustica di massima operatività
Rumore residuo esterno attribuibile a: Generato disattivando tutte le sorgenti di rumore. Presenza di rumore antropico tipico di area residenziale, esercizi commerciali ed attività umana.

RUMORE AMBIENTALE

Posizione	T_R	T_O	T_M	L_A	Fenomeni impulsivi			Componenti tonali L_A	Tempo parziale	**L_A** corretto
					LAImax	LASmax	LAI-LAS			
P4	D	09:00 – 13:00	15 minuti	52.3	62.8	59.1	3.7	NO	NO	52.3

RUMORE RESIDUO

Posizione	T_R	T_O	T_M	L_A	Fenomeni impulsivi			Componenti tonali L_A	Tempo parziale	**L_A** corretto
					LAImax	LASmax	LAI-LAS			
P4	D	09:00 – 13:00	25 minuti	51.8	71.0	68.1	2.9	NO	NO	51.8

Differenziale

Posizione	T_R	**L_E**	**L_E limite**
P4	D	0.5	55

Il Tecnico Competente in Acustica
Dott. Vittorio Bengasino
Iscrizione n.2433 Albo nazione TCAA